

| | |
|--|---|
| Domenica 20 luglio VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE | Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Lucia, Giuseppe</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 15,30 Santo Battesimo di Nicola |
| Lunedì 21 luglio PER LE FAMIGLIE | Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Attilio, Carla</i> |
| Martedì 22 luglio SANTA MARIA MADDALENA | Ore 8,30 Santa Messa |
| Mercoledì 23 luglio SANTA BRIGIDA Patrona d'Europa | Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ezio, Mariuccia, fam. Moroni</i> |
| Giovedì 24 luglio PER LA CONCORDIA | Ore 8,30 Santa Messa |
| Venerdì 25 luglio SAN GIACOMO APOSTOLO | Ore 8,30 Santa Messa |
| Sabato 26 luglio SANT'ANNA E GIOACCHINO | Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Giovanni, Anna, Giuseppe</i> Ore 18,30 Santa Messa vigiliare in San Martino <i>def. Paolo, Stefano</i> |
| Domenica 27 luglio VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE | Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Domenico</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne |



LA VOCE

20 luglio 2014

ESSERE CRISTIANI A TEMPO PIENO ... ANCHE IN ESTATE

1. Un cristiano in estate non nasconde la propria fede come i capi invernali nell'armadio. Il battezzato è sempre cristiano e la comunione con Cristo deve essere consapevole e costante.
2. La vita cristiana non consiste solo "nell'essere buoni" ma nel porre al centro della propria esistenza Dio. Per questo il tempo dell'estate è il momento per ricordare Dio ed essere il volto vivo della sua presenza. La fretta è nemica della carità silenziosa.
3. Senza la preghiera, un cristiano è un mulino paralizzato. Molti dei nostri fallimenti e abbandoni sono causati dalla interruzione della "linea telefonica" con il Signore. In estate è più facile trovare una offerta telefonica conveniente.
4. L'Eucaristia è una necessità fisica e spirituale, anche in vacanza. Se con l'Eucarestia riusciamo a condurre una vita relativamente cristiana, senza di essa siamo burattini del mondo. Siamo in balia del solo alimento materiale che il mondo ci offre.
5. In estate cerchiamo il sole. Il culto del corpo non può essere superiore alla adorazione di Dio. Lui è davvero l'unico Sole di giustizia.
6. "Dimmi quello che leggi e ti dirò come pensi." Un cristiano deve nutrirsi con le parole della speranza! Un buon libro, scelto con criteri cristiani, sarà garanzia di giusto modo di pensare e di una coscienza chiara.
7. Dio ha posto la Creazione a disposizione del nostro godimento e della nostra gioia. La terra è soggetta a costante degrado da parte dell'uomo. Rispettiamo l'ambiente che ci consente di godere del riposo e di tante cose buone che il Signore ci offre. Occorrono secoli per ripopolare la terra, e ore per incendiarla.
8. La bellezza, l'arte, la musica... ci possono elevare all'incontro e al godimento personale di Dio. La grandezza di un tempio è un anticipo della gloria che ci attende in Paradiso. Regaliamoci tempo per godere di ogni traccia che ha lasciato l'uomo attraverso l'arte quale risultato della propria fede!
9. Silenzio e contemplazione in riva al mare. L'alpinismo come segno del nostro impegno per arrivare al cielo. Il nostro riposo come preludio a ciò che un giorno Dio riserverà a ciascuno di noi ... possono essere pensieri per aiutarci a vivere questo tempo estivo con un senso e significato cristiani.
10. In valle o in mezzo al mare, sulle montagne o in un villaggio in mezzo al bosco o sperduto in un deserto, di fronte a una cattedrale o nelle strade di una grande città: non dimentichiamo mai che siamo cristiani. Non dimentichiamo che Dio è con noi.

Una cristiana e serena estate a tutti e a ciascuno

Don Walter

LA VITA IN PARROCCHIA

VOCI degli educatori dall'oratorio estivo

Lennon in oratorio

John Lennon immagina... Immagina un mondo di pace, senza potenti e oppressi, né regnati o troni, in cui non vi siano nazioni, fazioni o religioni, in cui non vi sia nulla per cui morire e nulla per cui uccidere. Un mondo senza soldi, portatori di ingiustizia, differenze e "status" sociali; simbolo di corruzione e di sfruttamento, di potere e di iniquità, per il benessere dei pochi contro la fame dei molti.

John Lennon immagina un mondo in cui valga solo l'amore e la fratellanza. Dove non sussistano differenze e denigrazioni tra un uomo che ama una donna e un uomo che ama un uomo. Dove non ci siano diritti di proprietà, confini, esclusioni, classi sociali.

Un mondo, così come ce l'ha consegnato Dio, che tutta la gente condivida onestamente, senza averne una fetta più di un altro.

Sono passate ormai cinque settimane dall'inizio dell'oratorio feriale. Molte sono le persone che si sono impegnate in questo servizio ed è a loro, in modo particolare al gruppo animatori, che va il mio più grande ringraziamento.

Le parole di John Lennon sono state per me, e per chi mi è stato attorno, leitmotiv costante di questa esperienza in particolare e del mio essere educatore in generale. Nel nostro piccolo, nella nostra comunità, noi possiamo e dobbiamo costruire questo mondo, farlo nostro, toccarlo con mano e donarlo ai ragazzi, ai bambini e a quelli che verranno dopo di noi. L'oratorio è un luogo in cui non devono sussistere differenze, non nel senso della mera uguaglianza, intesa come bieco appiattimento delle personalità, ma nel senso dell'eguaglianza, ovvero della condivisione totale e del lavoro per gli altri. In queste cinque settimane abbiamo condiviso insieme il cibo, il tempo, i luoghi, i giochi, la preghiera, le canzoni, i balli, le fatiche, le vittorie, le sconfitte.

L'augurio più grande che possa rivolgere ai miei ragazzi del gruppo adolescenti, a tutti i bambini che hanno frequentato l'oratorio, a tutte le famiglie e a tutti i collaboratori di questa comunità, al don e a Gabriele è solamente quello di seguire questa via, questa strada, che in fondo altro non è che l'insegnamento di Gesù e la testimonianza delle prime comunità cristiane.

Se anche pensiate sia un idealista, un visionario o un ingenuo, non m'importa, perché nella società in cui viviamo, quella del tutto e subito, quello che dobbiamo riscoprire è proprio la bellezza di andare piano, di assaporare il presente, di lavorare insieme, per gli altri e non per sé stessi, in vista di una meta, che ci appare molto distante e irraggiungibile. È questo tutto quello per cui dobbiamo batterci e lottare, non arrendendoci alle prime paure e difficoltà: per un mondo più giusto e più equo, a partire dai luoghi in cui viviamo, perché "l'utopia" è come l'orizzonte: cammino due passi, e si allontana di due passi. Cammino dieci passi, e si allontana di dieci passi. È irraggiungibile. E allora, a cosa serve l'utopia? Proprio a questo: a camminare.

Roberto

Un proverbio dice: "Chi lascia la strada vecchia per quella nuova, sa quel che lascia ma non sa quel che trova". Era questo il mio stato d'animo quando mi chiesero di intraprendere questa esperienza a San Michele. Dopo cinque settimane di oratorio estivo posso dire che la "strada che ho trovato" è stata una strada ricca di persone che mi hanno sopportato e supportato lungo questa mia esperienza. Una piccola (come dimensioni) ma grande comunità che ha saputo accogliermi e fidarsi di me. Mi porto a casa dopo cinque settimane la felicità e il sorriso dei tanti volti, a partire dagli animatori e dai bambini, passando poi per tutti quelli che hanno collaborato con l'oratorio, fino ad arrivare alle mamme; non sono le strutture a rendere bello e felice un oratorio, ma le persone che lo compongono e lo vivono col sorriso sulle labbra. E l'oratorio San Michele, di queste persone, ne è ricco.

Raul

Venerdì 11 luglio si sono ufficialmente concluse 5 intense ed impegnative settimane di oratorio feriale, salutandoci tra molti sorrisi soddisfatti e anche qualche nostalgica lacrimuccia. Questo perché quando si vive pienamente un'avventura speciale, pur con qualche piccolo "inconveniente", non si vorrebbe mai vederne la fine. Ma vi posso svelare un segreto? La nostra festa non deve finire e non finirà, perché se veramente la festa siamo noi e crediamo nella bellezza del mettersi in gioco e dello stare bene insieme nel nome di Gesù, la piccola (di dimensione) ma grande (di simpatia e di cuore) famiglia di San Michele è lieta di accogliervi a braccia aperte!

Sara

Domenica 20 luglio alle ore 15,30

Santo Battesimo di Nicola. Un augurio e una preghiera per lui, la sua famiglia e un grazie al Signore per il grande dono dell'essere suoi figli.

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE

Nel mese di luglio e agosto è **sospesa** la Messa domenicale delle 18,30 in parrocchia.

Ad agosto **sarà sospesa** anche la Santa Messa vigiliare delle 18,30 a San Martino

Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI) - www.rhosanmichele.it

Segreteria : tel 02 99760950 entrata in Via Canova n. 16
Orari : da lun a ven : 9,15/11,15 mart di luglio : sospeso pomeriggio

Don Walter: cell 3314160888 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it